

	SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ DI FACCHINAGGIO
<i>Scia/221/ART</i>	E DI MOVIMENTAZIONE DELLE MERCI all'Albo delle Imprese Artigiane (art. 17 Legge n. 57 del 5.3.2001 – D.M. n. 221 del 30.6.2003 – art. 10 c 3 D.L. 31.1.2007 (Legge di conversione n. 40 del 2.4.2007))

La/il sottoscritta/o _____
nata/o a _____ (Prov. _____) il _____ in qualità di titolare/legale
rappresentante dell'impresa _____
con sede legale in _____ (Prov. _____),
cod.fiscale _____ n. R.E.A. _____ tel. _____

SEGNALA

ai sensi dell'art. 10 c.3 della L. 2.4.2007, n. 40
e dell'art. 19 della legge 7.8.1990, n. 241, così come modificato dall'art. 49, c. 4-bis della L. 30.07.2010, n. 122

<input type="checkbox"/> L'INIZIO DELL'ESERCIZIO DELLA/E ATTIVITA' di cui all'art. 2 c. 1 del DM n. 221/2003: _____ _____ _____ A DECORRERE DALLA DATA DI PRESENTAZIONE/SPEDIZIONE DELLA PRESENTE SEGNALAZIONE <i>La medesima data deve essere indicata nel modello di denuncia/domanda all'Albo Artigiani a cui la presente segnalazione va allegata</i>

<input type="checkbox"/> L'INSERIMENTO/VARIAZIONE DELLA FASCIA DI CLASSIFICAZIONE DAL _____

DICHIARA

- a conoscenza dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 circa la decadenza dei benefici in caso di dichiarazione non veritiera;
- a conoscenza dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 circa la responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace;

Requisiti di onorabilità

che a suo carico non risultano:

- sentenze penali definitive di condanna o procedimenti penali pendenti nei quali sia già stata pronunciata sentenza di condanna, per reati non colposi a pena detentiva superiore a tre anni, salvo che sia intervenuta riabilitazione;
- condanne a pena detentiva con sentenza passata in giudicato per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina, salvo che sia intervenuta riabilitazione;
- pena accessoria dell'interdizione dall'esercizio di una professione o di un'arte o dell'interdizione dagli uffici direttivi delle imprese;
- non sono state applicate misure di sicurezza o di prevenzione ai sensi delle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423, 10 febbraio 1962, n. 57, 31 maggio 1965, n. 575, e 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni, o non siano in corso procedimenti penali per reati di stampo mafioso
- contravvenzioni per violazioni di norme in materia di lavoro, di previdenza e di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, non conciliabili in via amministrativa e, in particolare per le società cooperative, violazioni della legge 3 aprile 2001, n.142;
- condanne penali per violazione della legge 23 ottobre 1960, n.1369.

Ogni altro (eventuale) socio accomandatario se S.a.s., socio di società se S.n.c., amministratore se S.r.l. o Cooperativa è tenuto alla presentazione di un separato modello Ono/221/art

FASCE DI CLASSIFICAZIONE

ISCRIZIONE

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante **fa altresì istanza di**

VARIAZIONE

nella seguente **fascia di classificazione** per volume di affari, realizzato in media nell'ultimo triennio (al netto dell'I.V.A.), nello specifico settore di attività, secondo le prescrizioni dell'art. 8 del D.M. 221/2003:

A) impresa attiva da almeno due anni:

- inferiore a 2,5 milioni di euro
- da 2,5 a 10 milioni di euro
- superiore a 10 milioni di euro

A tale scopo **ALLEGA** l'elenco dei servizi eseguiti nel periodo di riferimento corredato dall'indicazione dei compensi per gli stessi ricevuti.

B) Impresa attiva da meno di due anni:

(trattasi di impresa di nuova costituzione o con un periodo di attività inferiore al biennio, indipendentemente dal volume d'affari)

- Inferiore a 2.5 milioni di euro

AVVERTENZE:

I requisiti di onorabilità previsti dall'art. 7 co.1 del D.M. 221/2003 devono essere posseduti da:

- titolare (se impresa individuale)
- tutti i soci per le società in nome collettivo, soci accomandatari per le società in accomandita semplice
- tutti gli amministratori per ogni altro tipo di società ivi comprese le cooperative.

Le imprese di facchinaggio possono richiedere l'iscrizione qualora nei confronti dei suddetti soggetti risulti:

- assenza di pronuncia di sentenza penale definitiva di condanna, o mancata pendenza di procedimenti penali nei quali sia già stata pronunciata sentenza di condanna per reati non colposi a pena detentiva superiore a tre anni, salvo che sia intervenuta la riabilitazione penale ai sensi delle leggi vigenti;

- assenza di pronuncia di condanna a pena detentiva con sentenza passata in giudicato per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina, salvo che sia intervenuta riabilitazione penale ai sensi delle leggi vigenti;

- mancata comminazione di pena accessoria dell'interdizione dall'esercizio di una professione o di un'arte o dell'interdizione dagli uffici direttivi delle imprese;

- mancata applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione ai sensi delle leggi 27.12.1956 n. 1423 - 31.5.1965 n. 575 - 13.9.1982 n. 646 e successive modificazioni, o non siano in corso procedimenti penali per reati di stampo mafioso;

- assenza di contravvenzioni per violazioni di norme in materia di lavoro, di previdenza e di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, non conciliabili in via amministrativa e, in particolare per le società cooperative, violazioni della legge 3 aprile 2001, n. 142.

La verifica presso il Casellario Giudiziario potrà essere effettuata dall'Ufficio.

Luogo e data _____ **Firma** _____

ALLEGARE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE (barrare ciò che si allega)

- attestazione del versamento di € **168,00** per Tassa di Concessione Governativa, da effettuarsi sul c/c n. 8003 intestato all'Agenzia delle Entrate – Centro operativo di Pescara Tasse Concessioni Governative;
- fotocopia del documento d'identità (in corso di validità) del denunciante;
- elenco dei servizi eseguiti (solo per le imprese attive da almeno due anni);
- modello dichiarazione antimafia
- altro (specificare)

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n° 196 del 30 giugno 2003 si informa che i dati personali forniti a questa Camera di Commercio nell'ambito del procedimento cui è inserita la presente istanza, saranno oggetto di trattamento, svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici, nel pieno rispetto della normativa istitutiva dei registri, albi, ruoli ed elenchi gestiti dalla Camera.

Di tale trattamento è titolare la Camera di Commercio di Roma – via de' Burrò, 147 Roma.

I dati saranno resi disponibili a terzi nei limiti e nelle modalità previsti dalla normativa vigente, nonché agli altri soggetti del sistema Camerale.

Responsabile del trattamento è il Dirigente dell'Area IV "Servizi all'utenza", cui rivolgersi per maggiori informazioni relative alle finalità e modalità del trattamento nonché per l'eventuale esercizio dei diritti previsti dal Decreto Legislativo 196/03.

